



35° Conferenza mondiale della Associazione Internazionale di Impatto Ambientale (*International Association for Impact Assessment – IAIA*)

IMPACT ASSESSMENT IN THE DIGITAL ERA

18-24 April 2015 | Firenze Fiera Congress & Exhibition Center | Florence, Italy

Comunicato stampa

Si svolgerà per la prima volta in Italia, a Firenze, in Aprile 2015 la Conferenza Mondiale della Associazione Internazionale di Impatto Ambientale (*International Association for Impact Assessment – IAIA*) che vedrà la partecipazione di un migliaio di delegati provenienti da più di 100 Nazioni, Banca Mondiale, OMS e Nazioni Unite (UNEP).

Il tema della Conferenza è "Impact Assessment in the Digital Era"; si tratta di un tema di forte attualità e tratterà, in particolare, gli aspetti di integrazione tra ambiente e tecnologia, tra sostenibilità e nuovi media. L'evento assume particolare importanza nel nostro Paese, impegnato in un percorso di progressiva digitalizzazione nella pubblica amministrazione e nei servizi al cittadino (Smart City).

Il Board mondiale della IAIA (*International Association for Impact Assessment*) ha selezionato il nostro Paese, ed è la prima volta in 35 anni, proprio grazie ai risultati ottenuti in Italia su questo nuovo fronte di interazione tra ambiente e social media: il progetto Qcumber (www.q-cumber.org). E' la prima piattaforma al mondo che consente il monitoraggio del territorio mediante l'impiego integrato di dati ambientali, modelli di simulazione e la partecipazione diretta dei cittadini su Google Maps.

La novità di quest'anno è data dall'organizzazione, all'interno del programma internazionale, di uno specifico evento nazionale in cui vi sarà il coinvolgimento diretto del territorio: cittadini, sindaci, associazioni, professionisti e realtà produttive potranno partecipare attivamente, portando la loro esperienza di attori impegnati in prima linea nel gestire le criticità ambientali e sociali; gli amministratori e sindaci italiani verranno inoltre coinvolti in una discussione aperta con i principali players tecnologici rispetto alle opportunità date dai nuovi sistemi di digitalizzazione.

In un territorio sempre più esigente, in cui i temi dell'ambiente e della sostenibilità sono diventati centrali negli equilibri tra cittadini e istituzioni, è sempre più sentita la necessità di attivare strategie di partecipazione e condivisione delle aspettative e dei bisogni all'interno delle comunità e di attivare progetti di responsabilità sociale in collaborazione con le imprese che operano sul territorio.

La scelta di creare uno spazio di confronto costruttivo tra rappresentanti istituzionali, provenienti da ministeri e istituzioni governative di più di cento paesi, e gli attori del territorio è nelle corde di Qcumber, che proprio grazie all'integrazione di dati ufficiali e crowd consente agli attori del territorio di relazionarsi in modo trasparente e innovativo. Verranno coinvolti editori, giornalisti, ricercatori e professionisti che si occupano di pianificazione, smart cities e digitalizzazione della PA. Ai sindaci verrà dato un ruolo di particolare centralità, proprio perché si trovano nella condizione di massimo contatto con le aspettative e le incertezze della popolazione.